



DIRETTORE GENERALE: COMPITI ED ATTRIBUZIONI DA STATUTO AZIENDALE

1. Il Direttore ha la rappresentanza legale e la responsabilità gestionale dell'Azienda nell'ambito della quale:
 - a) sovrintende all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Azienda;
 - b) adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi aziendali ed il loro organico sviluppo;
 - c) esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e ne attua le direttive generali;
 - d) sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano-programma, del bilancio pluriennale, del bilancio preventivo economico annuale e del conto consuntivo e dell'eventuale bilancio di assestamento;
 - e) formula proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione; partecipa alle sedute del Consiglio stesso;
 - f) dirige il personale dell'Azienda; adotta i provvedimenti disciplinari inferiori al licenziamento, per il quale formula proposte al Consiglio di Amministrazione; nei casi d'urgenza, dispone la sospensione cautelativa del personale, sentito il Presidente.
 - g) presiede le commissioni giudicatrici dei concorsi e delle selezioni del personale, secondo le disposizioni vigenti in materia e il regolamento aziendale e ne propone la nomina al Consiglio di Amministrazione;
 - h) provvede, qualora nominato Responsabile Unico del Procedimento, nei limiti e con le modalità stabilite nell'apposito regolamento, agli appalti ed alle forniture indispensabili al funzionamento normale ed ordinario dell'Azienda ed alle spese in economia; presiede alle gare ad evidenza pubblica;
 - i) firma la corrispondenza dell'Azienda, gli atti dell'Azienda anche su delega del Presidente e stipula i contratti nei limiti di quanto stabilito dal Regolamento;
 - j) rappresenta in giudizio l'Azienda;
 - k) provvede a tutti gli altri compiti fissati dalle leggi e dallo Statuto;
 - l) stipula i contratti approvati dal C.d.A..

2. Il Direttore non può assumere alcun incarico o ufficio o svolgere altra attività, comunque compensata al di fuori dell'Azienda senza il preventivo assenso scritto del Consiglio di Amministrazione.

